

Tacco alto e nappina per gli stivali di L'Autre Chose in cuoio black spazzolato stile generalezza



Il cappottino di Fay è una rielaborazione della divisa scolastica adottata dai licei bon ton negli Anni 70



I golfini gemelli in cachemire di Bow a righe marinare, modello «seguendo la flotta»

Il parka di Motivi in versione chie ricorda quello dei sessantottini più agguerriti



Il trolley peso piuma in abs e policarbonato con le scanalature platino di Carpisa

ALESSANDRA COMAZZI

C'è una mitica battuta in *Ufficiale e gentiluomo*, regista Taylor Hackford: non riguarda i celeberrimi protagonisti Richard Gere e Debra Winger, bensì l'allieva Casey Seeger, interpretata da Lisa Eilbacher, perseguitata dal tenente Foley, l'Oscar Louis Gossett jr. Siamo nel 1982, non è facile per una ragazza diventare pilota d'aerei della Marina americana. Ma Casey ce la fa. E durante la cerimonia di premiazione, ringrazia quello stesso Foley, che tanto l'ha tartassata, chiamandolo «signore», signorsì signore. E lui risponde «signore» alla donna: tutto è cambiato, lei ha vinto. Ecco, quella giovane non alta, ma con il

“Ufficiale e gentiluomo” siamo tutte nelle braccia di Gere

personalino enfattizzato dalla divisa bianca con i bottoni d'oro, così donante, contribuì a rilanciare la moda dell'uniforme per tutti i giorni. Ai tempi del film era uno stilema importante, simbolo di affrancamento, per le donne, vestirsi «alla militare»: maxi cappotti dritti, blu notte, simil-mostrine argentate, su minigonne e stivaloni da moschettiere.

Ufficiale e gentiluomo è stato un film di grandissimo successo, vincitore di due premi Oscar: era la storia di Zack

Mayo, ovviamente Gere, figlio di madre suicida e di padre donnaio e ubriacone, che decide di rifarsi una vita iscrivendosi al corso per piloti militari di jet. Il corso è durissimo, il sergente istruttore lo prende di mira. Sarà anche a fin di bene, ma la pressione è forte. Per tutti. Tanto che un altro compagno di corso, Sid, David Keith, che invece è di estrazione borghese, non regge, e quando scoprirà che la sua ragazza aspetta un bambino, lui, totalmente imprepara-



to, si suicida. C'erano ancora dei residui di lotta di classe, anche se stavano svanendo sotto la presidenza di Ronald Reagan. Ma il mondo del cinema tornava a metterli in evidenza. E insomma di questo film resteranno due cose: la

scena finale, con l'ufficiale che va a riprendersi in fabbrica la fidanzata operaia, e pensare che Gere non la voleva, la scena, gli pareva troppo melensa; e quella tendenza-divisa, che ancora portiamo addosso: ufficiale e gentildonna.

Divisa

39€
cappotto

today's look is
che freddo!

C&A
c-e-a.it

MILANO-TORINO-VERONA
FAENZA-FIDENZA-FIUMICINO
CAMPI BISENZIO-CASTELLETTO T.